

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO PER IL SUPPORTO GIURIDICO ALLE ATTIVITA' DI ATTUAZIONE DEL PUMS E DEL PTM DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 270, P.G. 17835/2021 del 26.03.2021, è avviata una procedura comparativa per l'individuazione di un professionista esperto cui conferire un incarico professionale di lavoro autonomo, a norma dell'art. 7 comma 6 e seguenti del D.lgs.165/2001, dell'art. 2222 e seguenti c.c. e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da svolgere in collaborazione e sotto la supervisione dell'Area Pianificazione Territoriale, in favore di soggetto con elevata autonomia gestionale, alta professionalità ed esperienza nel campo giuridico.

1. Finalità e ambito di intervento

La Città metropolitana di Bologna ha approvato, con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27 novembre 2019, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna metropolitana (di seguito PUMS), ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 397 del 4 agosto 2017. Come espressamente indicato all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale citato, il PUMS è un piano strategico di medio-lungo termine, con il quale si affrontano problemi di mobilità la cui soluzione richiede «investimenti» e quindi risorse finanziarie e tempi tecnici di realizzazione, oltre che la realizzazione di politiche urbane/metropolitane complesse e intersettoriali.

A seguito dell'approvazione del Piano, la Città metropolitana ha attivato la vera e propria fase di attuazione delle politiche e delle strategie in esso individuate, soprattutto per quello che concerne la realizzazione della Rete del Trasporto Pubblico Metropolitano.

La nuova rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitano è composta da: Servizio Ferroviario Metropolitano, che soddisfa la domanda di mobilità su corridoi ad elevato traffico; Rete tranviaria di Bologna, che sarà in grado di potenziare la capacità, la competitività e l'attrattività del trasporto pubblico urbano; Linee Metrobus, corridoi extraurbani e suburbani che, con sistemi assimilabili ai Bus Rapid Transit.

Proprio in relazione a queste ultime, al fine di attuare le previsioni del Piano, sono state svolte le procedure di gara e successivamente affidati i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica della linea Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina) e della linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna – Baricella).

Per quanto riguarda i cosiddetti Centri di Mobilità, previsti dal PUMS nel numero di 30 su tutto il territorio metropolitano, questi rappresentano i nodi principali della rete del Trasporto Pubblico Metropolitano (in seguito TPM) definita dal PUMS, in cui si concentra il maggior numero di opportunità di trasbordo/intermodalità tra rete tranviaria, linee Metrobus e Servizio Ferroviario Metropolitano. Rispetto ai Centri di Mobilità sono stati recentemente affidati i servizi di ingegneria e architettura per l'elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica dei Centri di Mobilità previsti nell'ambito delle stazioni ferroviarie di Vergato e Castel San Pietro Terme.

Le politiche del PUMS sono in stretta correlazione con l'altro strumento pianificatorio della Città metropolitana di Bologna, ovvero il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) di cui alla L.R. 24/2017. Quest'ultimo, adottato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 42 del 23.12.2020, definisce le scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio funzionali alla cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale nonché alla tutela e valorizzazione ambientale dell'area metropolitana. Il

rapporto fra i due Piani è tale per cui le reti infrastrutturali della mobilità previste del PUMS sono state assimilate integralmente dal PTM quale parte della componente strutturale relativamente alle “principali infrastrutture strategiche metropolitane nonché i servizi per la mobilità di scala metropolitana”. Inoltre, le sfide individuate dal PTM, in particolare quella relativa all’attrazione di investimenti sostenibili, recepiscono alcune scelte del PUMS relative alla rete della mobilità per renderle coerenti con le filiere produttive del territorio.

In questo contesto la Città metropolitana è stata destinataria di risorse nell’ambito di diversi fondi di carattere nazionale, quali: il “Bando Periferie” promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; infine il “Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese”. L’ottenimento di tali contributi ha senz’altro agevolato il processo di attuazione del PUMS e di adozione del PTM.

Lo scenario è pertanto quello di nuovi interventi e progetti che verranno messi in campo per l’attuazione delle politiche contenute negli strumenti pianificatori della Città metropolitana di Bologna.

2. Oggetto e natura dell’incarico

L’incarico ha ad oggetto il supporto specialistico di natura giuridica per l’attuazione delle procedure legate alla realizzazione del PUMS e del PTM della Città metropolitana di Bologna, e sarà formalizzato contrattualmente come incarico professionale.

Il professionista incaricato dovrà supportare le strutture tecniche dell’Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna, in particolare i gruppi di lavoro per l’attuazione del PUMS e del PTM. In particolare, si richiede una assistenza giuridica per la valutazione delle metodologie proposte per l’attuazione del PUMS e PTM, nonché per la valutazione della loro coerenza con la normativa applicabile. L’incarico dovrà svolgere una valutazione in itinere rispetto alla conformità del processo di attuazione dei Piani con le normative nazionali e regionali, nonché rispetto all’eventuale aderenza delle metodologie proposte a Bandi o Programmi di carattere europeo, nazionale e regionale. Inoltre è richiesta una assistenza relativa all’applicazione degli strumenti perequativi previsti dalla L.R. 24/2017. In quest’ottica l’incarico dovrà formulare proposte migliorative rispetto ai documenti elaborati. L’incarico professionale in oggetto comprende più in generale: il supporto per la definizione dei documenti amministrativi interconnessi ai Piani; la valutazione della compatibilità alle norme vigenti; lo screening degli atti amministrativi; la consulenza rispetto agli aspetti legali afferenti le attività di accesso, *privacy*, nonché nella gestione dei rapporti con terzi coinvolti nella redazione dei diversi Piani.

Il professionista incaricato dovrà fornire alle strutture tecniche dell’Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna l’assistenza giuridica di cui sopra, anche eventualmente sotto forma di Relazioni o Pareri contenenti le valutazioni formulate.

Inoltre il professionista incaricato dovrà rendersi disponibile a partecipare agli incontri con le strutture tecniche della Città metropolitana di Bologna che dovranno rendersi necessari o opportuni. Dovrà inoltre rendersi disponibile a supportare e partecipare agli incontri pubblici e a quelli con gli enti e i gestori di servizi che dovessero rendersi necessari o opportuni.

3. Durata e compenso

L’incarico decorrerà indicativamente dalla fine del mese di Aprile 2021 con termine alla data di completamento del lavoro dei tecnici coinvolti nella redazione e attuazione dei diversi piani,

indicativamente nel mese di Dicembre 2021.

Il corrispettivo complessivo è determinato nella misura di € 19.703,66 oltre a oneri e IVA, se dovuta, nelle misure di legge.

L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi all'incarico (comprese le spese connesse a trasferte che si dovessero rendere necessarie).

La liquidazione avverrà sulla base di stati di avanzamento delle attività definite secondo quanto previsto dal contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

La proroga è ammessa per il completamento dell'attività avviata e non completata per ritardi non imputabili all'incaricato, fermo restando il compenso pattuito. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico. Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente contratto dovrà essere redatta in forma scritta, accettata e controfirmata da entrambe le parti.

4. Destinatari e requisiti

Possono presentare manifestazione d'interesse i singoli soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso:

- a) sono cittadini italiani o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) godono dei diritti civili e politici;
- c) non hanno riportato condanne penali, non sono destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, né di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale¹;
- d) sono a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- e) sono in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza;
- f) sono iscritti all'Albo professionale dell'Ordine degli Avvocati.

5. Manifestazione di interesse e termine di presentazione

La **manifestazione di interesse**, di cui allo schema allegato sub A), debitamente sottoscritta e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione, deve riportare i seguenti dati e dichiarazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito di posta elettronica a cui indirizzare eventuali comunicazioni, codice fiscale;
- di essere in condizione di contrattare con la Pubblica Amministrazione (vedi requisiti di cui al precedente art. 4, lett. a) - d);
- di possedere i titoli e i requisiti e di aver maturato le esperienze dichiarate.

In allegato alla manifestazione di interesse, è richiesta la presentazione di:

- **curriculum vitae**, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, datato e sottoscritto;
- una **relazione sintetica**, di non più di dieci pagine, contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e riportante la disponibilità a partecipare e supportare la Città metropolitana in occasione degli incontri anche con soggetti esterni che

¹ in caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, comprese quelle per cui si è beneficiato della non menzione, nonché i provvedimenti di cui si è destinatari.

dovessero rendersi necessari o opportuni;

- **Patto di integrità della Città metropolitana di Bologna**, in allegato al presente Avviso e debitamente sottoscritto;
- **Dichiarazione relativa alla clausola di pantouflage**, in allegato al presente Avviso e debitamente sottoscritta.

La manifestazione di interesse e relativi allegati devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre

le ore 12 del giorno 19 aprile 2021

mediante:

- **trasmissione alla casella di posta elettronica certificata della Città metropolitana di Bologna all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**,

OPPURE

- **mail semplice all'indirizzo: segreteria.pianificazione@cittametropolitana.bo.it**

indicando nell'oggetto: ***“Avviso per il conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo per il supporto giuridico alle attività di attuazione del PUMS e del PTM della Città metropolitana di Bologna”***.

La domanda redatta con modalità informatica potrà essere trasmessa con posta elettronica certificata o per mail semplice, con le seguenti modalità:

- domanda sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato; in tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macroistruzioni o codici eseguibili;
- domanda priva di firma digitale trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato²;
- ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, la domanda sottoscritta dall'interessato in forma autografa può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (Il candidato dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non può essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta dell'ufficio che cura l'istruttoria del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

² Vedi art. 65 comma c-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale D.lgs. nr. 82/2005 e s.m.i. ;

6. Modalità e criteri di valutazione

La procedura comparativa avrà luogo mediante la valutazione – da parte di un'apposita commissione interna, nominata con successiva determinazione – del *curriculum vitae* e della relazione tecnica contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, secondo i criteri di seguito indicati.

1) Valutazione delle competenze professionali dichiarate (*curriculum vitae*), con preferenza per le tematiche proprie dell'oggetto dell'incarico - punteggio massimo **65/100** di cui:

- esperienze professionali, maturate negli ultimi cinque anni, relative alla redazione di Piani territoriali di area vasta nonché assistenza alle amministrazioni nella elaborazione e redazione di Accordi territoriali - punteggio massimo **40/65**;
- esperienze professionali relative all'insegnamento universitario di prima e seconda fascia/alta formazione nonché attività scientifiche, svolte nei temi oggetto dell'incarico, con particolare riferimento alla disciplina della L.R. 24/2017 e al Trasporto Pubblico Locale - punteggio massimo **10/65**;
- esperienze professionali relative all'assistenza alle pubbliche amministrazioni avanti al Giudice Amministrativo con particolare riferimento all'applicazione della L.R. 24/2017 relativamente ai piani territoriali e urbanistici - punteggio massimo **15/65**;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dalla relazione sintetica, di non più di dieci pagine, contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico - punteggio massimo **35/100**.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle competenze professionali e delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.

L'esito della selezione sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna e sulla sezione del sito istituzionale nella sezione avvisi e concorsi – esiti e graduatorie.

7. Comunicazione ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale, Alessandro Delpiano.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: segreteria.pianificazione@cittametropolitana.bo.it o ai recapiti telefonici 051 659 8328 - 8018.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

8. Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo, del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso/selezione o

comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento Città metropolitana di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento concorsuale/selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale, Alessandro Delpiano.

Tipologia dei dati e finalità del trattamento:

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento.

Diritti degli Interessati:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt.15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali). L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo:

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Saranno pubblicati sul sito web istituzionale – Sezione Amministrazione trasparente - gli estremi della determina dirigenziale di affidamento dell'incarico, completa dei riferimenti identificativi del collaboratore, dell'oggetto dell'incarico, del compenso e della durata. Detti dati saranno disponibili sul sito web per tutta la durata dell'incarico e, comunque, per tutto l'anno solare in cui l'atto dirigenziale è stato adottato³.

9. Norme Anticorruzione

Secondo quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si ricorda che: "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta

³ Ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 3, comma 18 e 54, della L. n. 244/2007, come recepiti nell'art. 67 dell'ultravigente regolamento provinciale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

10. Disposizioni finali

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto, anche in relazione al reperimento delle risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti al presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

Bologna li, 26.03.2021

IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Alessandro Delpiano

Allegati:

- A) Schema di manifestazione di interesse
- B) Patto di integrità della Città metropolitana di Bologna
- C) Clausola pantouflage